

Parte di lettera di Wolfgang Amadeus Mozart alla sorella

Verona, 7 gennaio 1770

[...] Sentiamo sempre opere che è titolata *il Ruggero* *Oronte il padre di Bradamento* è un principe (fa il sig. afferi) un bravo cantante, un paritono, ma (forzato quando starnazza in falsetto, tuttavia non tanto quanto Tibaldi a Vienna). Bradamenta figlia Donte, innamorato di Ruggiero, ma, fa una povera baronessa che ha avuto una gran disgrazia, ma non so che?

Recita (sotto un nome straniero che però non so) ha una voce passabile e la statura non sarebbe male ma di stona come il diavolo. Ruggero, un ricco principe innamorato della bradamenta, un Musico canta un poco la Manzuoli ed ha una bellissima voce forte ed è già Vecchio ha 55 anni e ha una gola agile. Leone, che dovrebbe sposare bradamenta, reichischime est ma se sia ricco anche fuori del teatro, questo non lo so; fa una donna la moglie di afferi, à una bellissima voce, ma c'è tanto sussurro nel teatro che non si sente niente. Irene fa una sorella di Lolli del gran violinista che abbiamo sentito a Vienna. Ha una voce nasale e canta sempre un quarto troppo tardi o troppo a buon'ora. Ganno fa un signor che non so come gli si chiama è la prima volta che lui recita.

Tra un atto e l'altro c'è un balletto c'è un bravo ballerino che si chiama Monsiuer Ruesler è tedesco e danza assai bene. L'ultima volta che siamo stati all'opera, ma non per l'ultima volta abbiamo fatto salire il signor Ruesler nel nostro balco. Abbiamo a disposizione il palco del marchese Carlotti ne abbiamo la chiave e ci siamo intrattenuti con lui.

A proposito in questo momento tutti si vestono in maschera ed è una cosa molto comoda quando si ha la propria maschera sopra il cappello avere il privilegium di non toglierlo quando qualcuno vi saluta e di non chiamare nessuno per nome ma di dire sempre Servitore Umilissimo, Giora Mascara, Cospetto di Bacco, è sensazionale [...]